

ALLEGATO 11

Comune di Riccione

Rendiconto di Gestione 2014

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

**Assessore al Bilancio
Dott. Roberto Monaco**

**Dirigente al Bilancio
Dott.ssa Cinzia Farinelli**

Comune di Riccione

Provincia di Rimini

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

COMUNE DI RICCIONE			
SERVIZIO PROTOCOLLO			
Prot.	13096		
Gen. n.	02	Cl. 11	Fasc. 0
- 3 APR. 2015			
Si trasmette al Dir. del Settore <i>Bire</i>			
Il Leg. Arch. <i>Fai nell</i> per l'avvio del			
Procedimento ai sensi art. 4 L. 7.8.1990 n. 241			
Il Responsabile			

Anno 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANILO SARTORI (PRESIDENTE)

DOTT. MARCO DRUDI

DOTT. FABRIZIO PICCIONI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione Finanziaria
- Risultati della gestione
- Risultato della Gestione di Competenza
- Risultato di Amministrazione
- Conciliazione risultati finanziari
- Verifica Patto di Stabilità Interno

Analisi delle principali poste

- Entrate tributarie
- Recupero da evasione di entrate tributarie
- Contributi per permesso di costruire
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti
- Entrate Extratributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
- Proventi dei parcometri e parcheggi
- Proventi dei beni dell'ente
- Spese correnti
- Spese per il personale
- Contrattazione integrativa
- Spese per incarichi di collaborazione
- Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi
- Controllo e riduzione della spesa D.L. 66/2014
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi
- Spese in conto capitale
- Servizi per conto di terzi
- Indebitamento e gestione del debito

Analisi della gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Resa del conto degli agenti contabili

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTO DI SETTORE

- Referto controllo di gestione
- Piano triennale di contenimento delle spese

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Danilo Sartori, Dott. Marco Drudi, Dott. Fabrizio Piccioni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 26/04/2012:

- ◆ ricevuto in data 26 marzo 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014 completo degli allegati obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- ◆ la proposta di delibera consiliare n. XXCC-19-2015 del 1° aprile 2015 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014 allegato alla proposta di delibera della giunta comunale n. XXDEL-93-2015 del 1° aprile 2015 (per la quale il collegio si riserva di formulare eventuali osservazioni e/o integrazioni qualora in sede di approvazione da parte della G.C. fossero apportate delle modifiche), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 41 del 25.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 27/11/2014;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile "armonizzato" con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili previsti per gli enti locali in "sperimentazione" passati dal 2014 all'armonizzazione contabile;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria "potenziata";
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.09.2014, con delibera n. 41;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.069 reversali e n. 9.111 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da € 2.912.488,98;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti (salvo alcuni agenti

contabili che lo hanno consegnato successivamente);

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIM SPA, reso il 27 febbraio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa 1° gennaio			5.654.720,50
Riscossioni	19.328.484,00	55.254.796,96	74.583.280,96
Pagamenti	22.019.242,81	56.209.877,14	78.229.119,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.008.881,51
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.008.881,51

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte, alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa

2	2012	2013	2014
Disponibilità	12.255.292,46	5.654.720,50	2.008.881,51
Anticipazioni	0,00	0,00	2.912.488,98
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel rispetto del limite massimo consentito per l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel, nell'anno 2014 è stata utilizzata un'anticipazione di tesoreria di euro 2.912.488,98 ed è stata occasionale e dovuta alla necessità di pagare, inderogabilmente, retribuzioni, rate di mutui, spese derivanti da contratti, che non hanno coinciso con la dinamica delle riscossioni dei tributi locali, le quali sono state oggetto di proroga nel corso del 2014.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, che risulta essere di euro 770.961,67 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 46 del 09/02/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'Ente alla data del 31/12/2014, determinato dal raffronto della sommatoria dei pagamenti in conto residui passivi e FPV, con la sommatoria delle riscossioni in conto residui attivi, nell'ambito della tipologia di entrata vincolata "mutui".

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al Tesoriere con determinazione n. 46 del 09.02.2015

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 342.907,83, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		64.473.288,96	72.107.446,73	71.359.086,90
Fondo Pluriennale vincolato entrate		0,00	0,00	13.615.207,65
Impegni di competenza		72.229.877,07	74.256.059,74	77.069.813,59
Fondo pluriennale vincolato spesa				7.561.573,13
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-7.756.588,11	-2.148.613,01	342.907,83

così dettagliati:

		5	2014
Riscossioni	(+)		55.254.796,96
Pagamenti	(-)		56.209.877,14
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-955.080,18
Residui attivi	(+)		16.104.289,94
Fondo Pluriennale vincolato in entrata			13.615.207,65
Residui passivi	(-)		20.859.936,45
Fondo Pluriennale vincolato in spesa			7.561.573,13
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		1.297.988,01
			-2.253.068,19
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		342.907,83

Si precisa che il Fondo Pluriennale Vincolato nelle entrate è quello relativo al 1° gennaio 2014, mentre quello nella spesa è quello residuo al 31 dicembre 2014.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato della gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.654.720,50	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		2.891.959,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		58.890.456,95 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		52.429.068,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)		3.062.492,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		319.090,41
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		5.236.141,33 -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			735.623,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			735.623,90
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.091.153,46
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		10.723.247,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.715.736,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		10.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		12.312.510,35
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.499.080,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		339.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		319.090,41
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			1.688.437,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		10.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.434.061,29

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	voci 02250.00.02/02280.00 .01/02285.00.01/0229 4.00.01/02297.01.00/0 2299.01.00 relative a contributi Reg.li di varia natura per euro 1.018.590,00	voce 06926.00.01, voce 06201.00.01, voce 6989.00.01, voce 6989.00.03, voce 06851.00.01, voce 6945.00.01, quota voce 6945.00.02, voce 06951.00.01, voce 06989.00.02, voce 06930.00.01, voce 06937.00.01, voce 06938.00.01, voce 06191.00.05, voce 06998.00.01/02/03/05, voce 06204.00.01 per un totale di € 418.479,10*
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	voce 3120.00.02 € 1.650.000,00 sanzioni , voce 3121.00.01 € 50.000,00 recupero sanzioni	titolo I spesa corrente come delibera G.C. n. 393 del 05/12/2013
Per proventi parcheggi pubblici	voce 3250.00.01 proventi parcheggi XIX ottobre e Volta € 209.527,13; voce 3253 proventi parcheggi non custoditi € 117.019,95	tit. I spesa corrente
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

*La voce di spesa per funzioni delegate dalla regione è meno elevata della voce di entrata perché parte della spesa è stata disimpegnata nel 2014 per essere ri-impegnata nel 2015.

Alla formazione del risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni (voce 3120.00.01)	72.459,00
Recupero evasione tributaria (voce 1076.00.01 e 1218.00.01)	915.787,81
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (solo recupero)	50.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.038.246,81
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: Spese per interventi in campo turistico, canile, spese relative ai sistemi informativi, utenze, manutenzione ordinaria immobili, spese postali e spese di formazione	1.038.246,81
Totale spese	1.038.246,81
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Relativamente alle entrate e alle spese non ripetitive, si rinnova all'ente l'invito a seguire le indicazioni sancite dalla delibera della Corte dei Conti n. 137/2013/PRSE.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 3.726.283,36, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			5.654.720,50
RISCOSSIONI	19.328.484,00	55.254.796,96	74.583.280,96
PAGAMENTI	22.019.242,81	56.209.877,14	78.229.119,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			2.008.881,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			2.008.881,51
RESIDUI ATTIVI	18.517.380,10	16.104.289,94	34.621.670,04
RESIDUI PASSIVI	4.482.758,61	20.859.936,45	25.342.695,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			3.062.492,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/ CAPITALE			4.499.080,47
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			3.726.283,36

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	2.365.949,40	3.383.532,61	3.726.283,36
di cui:			
a) Vincolato			2.268.237,76
1) di cui per spese in conto capitale			757.648,76
2) di cui per fondo ammortamento			0,00
3) di cui per fondo svalutazione crediti			1.510.589,00
b) Non vincolato (+/-) *	2.365.949,40	3.383.532,61	1.458.045,60

In merito si osserva che la parte non vincolata dell'avanzo, in parte sarà applicata al bilancio di previsione 2015 con le seguenti destinazioni:

	2014
Avanzo non vincolato	1.458.045,60
di cui applicato:	
a) Trasferimenti ad istituzione cultura per attività e funzionamento	390.000,00
b) Acquisto beni di consumo polizia municipale-vestiario	70.000,00
c) prestazioni varie per uffici comunali	413.270,01
d) trasferimenti per iniziative sportive	80.800,00
Totale avanzo applicato	954.070,01

Suddette somme per spese non ricorrenti, potranno essere utilizzate esclusivamente ad approvazione del rendiconto 2014, come stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			2.091.153,46	2.091.153,46
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	71.359.086,90
Fondo Pluriennale vincolato entrate	13.615.207,65
Totale impegni di competenza (-)	77.069.813,59
Fondo Pluriennale vincolato spese	7.561.573,13
SALDO GESTIONE COMPETENZA	342.907,83

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.016.881,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.016.724,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-157,08

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	342.907,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-157,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.091.153,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.292.379,15
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	3.726.283,36

Analisi del conto del bilancio:

Trend storico gestione competenza

Entrate		2012	2013	2014
Fondo pluriennale vincolato in entrata				13.615.207,65
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	40.358.322,33	44.864.039,59	40.869.924,54
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.439.927,87	6.794.340,23	4.237.583,18
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	13.168.862,89	12.284.186,53	13.782.949,23
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.340.625,81	3.790.223,51	4.213.217,88
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	4.415.007,54
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.165.550,06	4.374.656,87	3.840.404,53
Totale Entrate		64.473.288,96	72.107.446,73	84.974.294,55

Spese		2012	2013	2014
Fondo pluriennale vincolato in spesa				7.561.573,13
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	53.582.065,13	58.709.065,79	52.429.068,40
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	5.153.455,05	5.813.051,09	12.651.710,35
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	9.328.806,83	5.359.285,99	8.148.630,31
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.165.550,06	4.374.656,87	3.840.404,53
Totale Spese		72.229.877,07	74.256.059,74	84.631.386,72

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-7.756.588,11	-2.148.613,01	342.907,83
---	----------------------	----------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	8.103.130,22	2.172.189,25	2.091.153,46
--	---------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	346.542,11	23.576,24	2.434.061,29
--------------------------	-------------------	------------------	---------------------

Si osserva che c'è stato un notevole miglioramento della gestione di competenza in quanto essa ha generato un avanzo che non ha reso necessario l'utilizzo, di componenti straordinarie in c/capitale (contributi permessi di costruire) o dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, per il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente, rispettando così la delibera della Corte dei Conti n.73/2014/PRSE.

Indicatori finanziari ed economici generali

		2012	2013	2014
Autonomia Finanziaria	$\frac{\text{Entrate Titolo I} + \text{Titolo III} \times 100}{\text{Entrate Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	93,96%	89,37%	92,80%
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I} \times 100}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	70,84%	70,16%	69,40%
Pressione Tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	1.132,96	1.259,52	1.160,32
Pressione Finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	1.229,53	1.450,26	1.280,63

Intervento Erariale	<u>Trasferimenti statali</u> Popolazione	28,65	127,51	46,11
Intervento Regionale	<u>Trasferimenti regionali</u> Popolazione	30,14	21,56	33,51
Incidenza Residui attivi	<u>Totale Residui attivi cp x100</u>			
	Tot. Accertamenti di competenza	57,75%	53,90%	48,52%
Incidenza Residui passivi	<u>Totale Residui passivi cp x100</u>			
	Tot. Impegni di competenza	65,24%	55,39%	32,88%
Rigidità spesa corrente (strutturale)	<u>Spese pers. + Quota Amm. Mutui x100</u> <u>Entrate Titolo I + II + III</u>	48,44%	37,24%	38,71%
Velocità gest. spesa corrente	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u>			
	<u>Impegni Tit. I competenza</u>	0,73	0,59	0,72
Velocità risc. entrate proprie	<u>Riscossioni Tit. I e III competenza</u>			
	<u>Accertamenti Tit. I e III competenza</u>	0,91	0,72	0,78
Indebitamento locale pro-capite	<u>Residui Debiti Mutui</u>			
	<u>Popolazione</u>	2.381,61	2.231,28	2.080,02

N. 35.223 popolazione al 31 dicembre 2014

Per quanto riguarda gli indici di autonomia finanziaria ed autonomia impositiva, si evidenzia, una sostanziale stabilità degli indici rispetto all'anno 2013.

L'indice di pressione tributaria ha subito un moderato decremento, nonostante la popolazione sia rimasta pressoché invariata rispetto al 2013.

L'indice di correlazione dei residui attivi accertati rispetto gli accertamenti di competenza, è rimasto sostanzialmente invariato e denota una buona attività di riscossione dei crediti.

L'indice di correlazione dei residui passivi di competenza rispetto agli impegni di competenza evidenzia un miglioramento nella velocità di pagamento dei residui passivi.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate di mutui, ovvero dalle spese rigide. L'indice di rigidità della spesa evidenzia un trend costante nel 2014 rispetto al 2013, e migliore del 2012.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" rappresenta quanta parte delle spese impegnate è pervenuta alla fase finale del relativo procedimento di erogazione e mostra un tendenziale incremento sul 2013, attestandosi sui valori del 2012; incremento dovuto alla sostanziale riduzione degli impegni di competenza.

L'indice di "velocità di gestione delle entrate proprie" rappresenta quanta parte degli accertamenti del Titolo I e III è pervenuta alla fase finale del relativo procedimento di riscossione. I dati, mostrano un tendenziale miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente circa le entrate proprie accertate.

L'indice di indebitamento locale pro-capite, rappresenta il debito che grava su ogni cittadino. Tale valore, mostra un tendenziale miglioramento nell'ultimo triennio.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	53.166.407,9
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	53.697.464,5
		Anno 2011	54.110.617,3
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		53.658.163,24	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		8.086.285,20	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		2.070.000,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		6.016.285,20	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		2.664.000,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		99.000,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		-1.289.000,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		-848.000,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		403.000,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		1.029.000,00	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		1.029.000,00	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		61.385.456,95	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		3.131.086,41	
Totale entrate finali		64.516.543,36	
impegni titolo I al netto esclusioni		55.491.561,06	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		7.256.242,81	
Totale spese finali		62.747.803,87	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		1.768.739,49	
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B-A)		739.739,49	

L'ente ha provveduto in data 31/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	18.855.697,65	22.600.000,00	16.213.549,00
I.C.I./ I.M.U.recupero evasione	700.000,00	650.000,00	693.900,16
T.A.S.I.	0,00	0,00	1.451.057,00
Addizionale I.R.P.E.F.	650.000,00	225.000,00	285.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	901.692,15	1.230.600,00	1.158.678,18
Imposta di soggiorno	0,00	2.283.861,87	2.850.000,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	47.502,82	107.765,16	59.500,00
Totale categoria I	21.154.892,62	27.097.227,03	22.711.684,34
Categoria II - Tasse			
TOSAP	704.875,08	700.000,00	682.626,97
TARI	12.470.000,00	13.126.000,00	14.385.589,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	360.000,00	350.000,00	221.887,65
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	13.534.875,08	14.176.000,00	15.290.103,62
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	223.693,47	100.000,00	INSIEME A IMPOSTA DI PUBBL.
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.444.861,16	435.886,56	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	3.054.926,00	2.868.136,58
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	5.668.554,63	3.590.812,56	2.868.136,58
Totale entrate tributarie	40.358.322,33	44.864.039,59	40.869.924,54

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti risultati superiori alle previsioni per quanto concerne ICI/IMU, mentre per quanto riguarda la TARI il totale riscosso sull'accertato di anni precedenti è pari ad € 803.795,00 di cui parte imputata sulla specifica voce relativa ai recuperi evasione tributaria e parte imputata sulla voce riferita alla TARI in conseguenza della difficoltà a distinguere le contabili di incasso che recano il più delle volte causali generiche. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	650.000,00	693.900,16	106,75%	641.009,22	92,38%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	550.000,00	221.887,65	40,34%	86.161,85	38,83%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	1.200.000,00	915.787,81	76,32%	727.171,07	79,40%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	965.120,96	100,00%
Residui riscossi nel 2014	218.867,77	22,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	223.228,12	23,13%
Residui (da residui) al 31/12/2014	523.025,07	54,19%
Residui della competenza	188.616,74	
Residui totali	711.641,81	

Si invita l'ente ad effettuare una più celere attività di riscossione sulle partite pregresse relative al recupero da evasione di TARSU/TIA/TARES.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
2.314.417,17	1.896.614,09	1.150.000,00

La destinazione percentuale del contributo per permesso di costruire al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati a SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	149.361,67	7,88%	100,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Nel 2014 le entrate da contributi per permessi di costruire sono state destinate integralmente alla spesa in conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	174.795,23	100,00%
Residui riscossi nel 2014	102.177,29	58,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	72.617,94	41,54%
Residui della competenza	121.189,54	
Residui totali	193.807,48	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato*	6.465.353,11	4.541.990,83	1.624.128,01
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.073.512,70	767.802,18	1.180.365,90
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	300.851,85	199.272,89	198.494,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.045.071,37	1.285.274,33	1.234.595,27
Totale	8.884.789,03	6.794.340,23	4.237.583,18

*Sulla base dei dati esposti si rileva che nel 2012 il dato è al lordo del fondo sperimentale di riequilibrio di Euro 5.444.861,16 e nel 2013 è al lordo dei trasferimenti Statali compensativi per minor gettito IMU per Euro 3.600.000,00.

Non sono pervenuti, per l'anno 2014 contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	10.889.319,15	10.058.936,90	9.793.483,67
Proventi dei beni dell'ente	738.845,69	666.371,91	1.348.230,72
Interessi su anticip.ni e crediti	533.858,61	196.739,74	138.025,06
Utili netti delle aziende	140.297,90	332.087,60	848.202,57
Proventi diversi	866.541,54	1.030.050,38	1.655.007,21
Totale entrate extratributarie	13.168.862,89	12.284.186,53	13.782.949,23

Sulla base dei dati esposti, nonostante una contrazione delle entrate derivanti da servizi pubblici e da interessi sui crediti, si rileva un generale incremento rispetto ai due anni precedenti, dovuto all'effetto congiunto derivante dall'incremento dei proventi dei beni dell'Ente (canone di locazione Palacongressi e proventi per concessione loculi cimiteriali), dagli utili distribuiti dalle società partecipate e dai proventi diversi (Rimborso iva e rimborsi vari).

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, quali acquedotto e smaltimento rifiuti. Considerando che i servizi di acquedotto e smaltimento rifiuti sono esternalizzati dall'Ente, si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

<i>RENDICONTO 2014</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Casa di riposo RSA	1.924.919,08	2.389.372,67	-464.453,59	80,56%	81,27%
Asili nido*	748.812,81	960.373,44	-211.560,63	77,97%	71,63%
Centri estivi	48.873,40	164.816,78	-115.943,38	29,65%	6,91%
Scuole materne com.li e statali	1.080.592,22	3.440.879,72	-2.360.287,50	31,40%	30,20%
Scuole elementari/mense	619.987,27	1.120.063,52	-500.076,25	55,35%	59,56%
Parcheggi	326.277,08	259.446,93	66.830,15	125,76%	55,11%
Totali	4.749.461,86	8.334.953,06	-3.585.491,20	56,98%	54,46%

*riduzione dei costi del 50% ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 26 del 12/11/1993.

In merito si osserva che la percentuale di copertura dei costi, realizzata per i servizi a domanda individuale offerti dall'Ente, risulta, in media, superiore alla percentuale di copertura prevista con scostamenti lievemente negativi solo nelle "scuole elementari e mense" e "casa di riposo RSA".

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25

	2012	2013	2014
accertamento	2.700.000,00	2.000.000,00	1.700.000,00
riscossione	2.182.508,81	1.686.142,94	1.349.746,64
%riscossione	80,83	84,31	79,40

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

26

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.940.000,00	636.500,00	600.000,00
Perc. X Spesa Corrente	71,85%	31,83%	35,29%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Parte delle suddette entrate (50%) risultano vincolate e nel rispetto di tale vincolo sono destinate alle spese determinate dall'art. 208 del D.lgs. 285/92 come da delibera di giunta comunale n. 385 del 07/12/2011, dalla delibera di giunta comunale n. 74 del 07/03/2013 e dalla delibera di giunta comunale n. 66 del 13/03/2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	319.250,15	100,00%
Residui riscossi nel 2014	250.615,60	78,50%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	68.634,55	21,50%
Residui della competenza	350.253,36	
Residui totali	418.887,91	

In merito si invita l'Ente a monitorare con attenzione le entrate derivanti da sanzioni codice della strada, al fine di evitare che ci siano somme non più riscuotibili tra i residui attivi, anche alla luce delle nuove normative, che permettono uno sconto del 30% sulle multe se pagate nei primi 5 giorni.

Proventi da parcometri e parcheggio

I proventi da parcometri e da parcheggi riscossi, risultano come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Parcometri	2.088.430,97	1.829.655,40	1.900.000,00
Parcheggi custoditi	205.888,20	187.159,75	209.257,13
Parcheggi non custoditi	145.554,95	89.149,97	117.019,95

Stante la crescente rilevanza delle citate risorse, il Collegio già da tempo ha introdotto un controllo periodico (trimestrale) delle riscossioni e della gestione delle predette entrate.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 681.858,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2013, in quanto c'è stato un incremento: del canone di locazione riscosso per la concessione in uso del "Palacongressi" e per i proventi delle concessioni dei loculi cimiteriali (contabilizzati nel titolo 3°, categoria 2^, come previsto dalle normative vigenti).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	168.818,10	100,00%
Residui riscossi nel 2014	32.062,48	18,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	54.121,57	32,06%
Residui (da residui) al 31/12/2014	82.634,05	48,95%
Residui della competenza	545.033,77	
Residui totali	627.667,82	

28

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti	2012	2013	2014
01 - Personale	16.239.880,00	16.106.304,59	15.860.366,06
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	978.188,94	755.345,19	689.473,13
03 - Prestazioni di servizi	27.028.043,97	26.555.307,66	27.206.412,23
04 - Utilizzo di beni di terzi	725.092,38	410.593,69	382.717,10
05 - Trasferimenti	5.498.331,01	11.509.750,96	5.208.283,80
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.028.024,15	2.347.110,36	1.699.999,97
07 - Imposte e tasse	1.084.504,68	1.024.653,24	1.381.816,11
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	53.582.065,13	58.709.065,69	52.429.068,40

29

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	16.306.927,86	15.957.677,88
spese incluse nell'int.03	157.665,91	42.753,38
irap	673.031,88	672.667,84
altre spese incluse	78.121,01	
	36.648,64	108.449,33
Totale spese di personale	17.252.395,30	16.781.548,43
spese escluse	3.228.483,61	3.194.225,07
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	14.023.911,69	13.587.323,36
Spese correnti	53.348.732,42	52.429.068,40
Incidenza % su spese correnti*	32,34%	32,01%

*L'incidenza % su spese correnti è pari al rapporto tra il totale spese di personale e le spese correnti.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	11.913.906,69
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	35.119,31
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	176.370,27
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	42.609,39
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.579.426,47
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	73.458,00
13	IRAP	672.667,84
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	136.787,74
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	31.277,68
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.475,70
17	Altre spese (specificare): Spese per lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno per Elezioni Europee del 25.05.2014 e da Regione Emilia Romagna (regionali del 23.11.2014)	108.449,33
	Totale	16.781.548,42

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	108.449,33
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.475,70
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	2.197.090,20
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	672.962,75
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	60.000,53
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	19.951,05
11	Diritto di rogito	7.890,12
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	116.405,39
Totale		3.194.225,07

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale in sede di parere al bilancio di previsione 2014 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Si invita l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, a trasmettere entro la data di scadenza del 31 maggio 2015 tramite SICO "il conto annuale", la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014. Tale conto dovrà essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare dovrà essere accertato che le somme indicate nello stesso corrispondano alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponda a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	448	452	453
spesa per personale(int.1+irap) Macro 1 e Macro2 da 2014	16.898.053,00	16.769.665,23	16.630.345,72
spesa corrente	53.582.065,13	51.970.037,86	52.429.068,40
Costo medio per dipendente	37.718,87	37.101,03	36.711,58
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,54%	32,27%	31,72%

Si osserva che la spesa del personale per l'anno 2014 è stata ridotta nel rispetto dei limiti di legge previsti e che, nonostante l'incremento di un dipendente la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti risulta decrementata rispetto al 2013.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.200.083,46	1.203.587,50	1.205.031,80
Risorse variabili	513.312,67	505.602,03	504.157,73
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO (1)	1.713.396,13	1.709.189,53	1.709.189,53
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01 (macroaggregato 1 dal 2014)	10,5505%	10,6119%	10,7108%

(1)esclusa l'area dirigenziale e al netto delle risorse destinate all'incentivazione della progettazione di lavori ed opere pubbliche, del recupero dell'evasione ICI e per l'espletamento di pratiche per il condono edilizio [trattasi infatti di risorse previste da specifiche disposizione di legge che sono trattate come partite di giro)

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, co. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D. Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Infatti, la spesa sostenuta per incarichi nel corso del 2014 risulta essere di Euro 15.684,72, ampiamente inferiore ai limiti sanciti dalla legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	130.752,00	84,00%	20.920,32	15.684,72	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	201.022,65	80,00%	40.204,53	18.323,12	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	20.500,00	50,00%	10.250,00	5.965,90	0,00
Formazione	106.959,00	50,00%	53.479,50	6.509,80	0,00

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale. Per dare attuazione al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 "spending Review" l'ente ha provveduto ad effettuare con deliberazione C.C. n. 52 del 27.11.2014, in fase di Assestamento di Bilancio, un'apposita variazione di adeguamento degli stanziamenti operando una riduzione di spesa per Euro 362.789,00 per la conseguente e corrispondente riduzione del Fondo di solidarietà comunale.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Nel corso del 2014 è stata solo effettuata una manutenzione su un automezzo di € 2.234,16.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata impegnata alcuna spesa rientrante nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. Infatti la spesa di Euro 1.812,00 risultante dal rendiconto è stata per un

refuso imputata a incarichi di consulenza, e verrà correttamente assegnata ad altra voce di spesa idonea alla fattispecie.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 1.699.999,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014 di Euro 79.478.357,01, determina un tasso medio del 2,14%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 20.815,63.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo rendiconto approvato l'incidenza degli interessi passivi è del 2,83%.

In merito si osserva che la spesa inerente gli interessi passivi su prestiti si è ridotta nel corso del 2014 a seguito di una rinegoziazione dei mutui effettuata con le modalità previste dalla circolare della Cassa DD.PP. S.p.a. n. 1281 del 07/11/2014, resa attuativa dal Consiglio Comunale con delibera del 27/11/2014 n. 53.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	2.091.153,46		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	3.001.401,52		
- oneri di urbanizzazione	1.150.000,00		
<i>Parziale</i>		6.242.554,98	
<i>FPV per spese in c/capitale in entrata</i>	<i>10.723.247,90</i>		
		<i>10.723.247,90</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	1.502.518,56		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	816,36		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	51.000,00		
<i>Parziale</i>		<i>1.554.334,92</i>	
Totale risorse			18.520.137,80
Impieghi al titolo II della spesa			16.831.700,41

Si osserva in merito che le somme impiegate al titolo II della spesa, come evidenziato nella tabella relativa agli equilibri di bilancio, comprendono: il totale della spesa al titolo II, il totale della spesa al titolo III, il Fondo Pluriennale Vincolato assegnato alla spesa in c/capitale, al netto degli altri trasferimenti in c/capitale.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228, in quanto non ci sono atti di impegno per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.473.172,76	1.300.326,90	1.473.172,76	1.300.326,90
Ritenute erariali	2.278.429,83	1.998.760,50	2.278.429,83	1.998.760,50
Altre ritenute al personale c/terzi	197.052,67	183.944,00	197.052,67	183.944,00
Depositi cauzionali	115.969,96	104.182,23	115.969,96	104.182,23
Fondi per il Servizio economato	10.329,00	10.329,00	10.329,00	10.329,00
Depositi per spese contrattuali	1.177,54	0,00	1.177,54	0,00
Altre per servizi conto terzi	298.525,11	242.861,90	298.525,11	242.861,90
Totali	4.374.656,87	3.840.404,53	4.374.656,87	3.840.404,53

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.296.474,40	1.300.326,90	1.130.531,42	1.127.491,31
Ritenute erariali	2.278.429,83	1.998.760,50	1.926.422,03	1.706.347,00
Altre ritenute al personale c/terzi	196.814,19	183.944,00	196.144,78	182.004,72
Depositi cauzionali	115.969,96	101.926,56	16.591,55	22.201,78
Fondi per il Servizio economato	0,00	7.329,00	10.329,00	10.329,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	265.674,55	219.793,85	274.497,83	148.943,13
Totali	4.153.362,93	3.812.080,81	3.554.516,61	3.197.316,94

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
		3,66 %	4,18 %

In merito si osserva che il controllo del limite di indebitamento è stato verificato rapportando gli oneri finanziari sostenuti nell'anno 2014, al netto dei contributi statali relativi e al lordo delle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione, con le entrate accertate nei primi 3 titoli del penultimo rendiconto approvato.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

38

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	69.643.304,77	84.837.643,14	79.478.357,01
Nuovi prestiti (+)	24.337.147,79		1.502.518,56
Prestiti rimborsati (-)	-4.136.637,53	-5.501.856,33	-5.236.141,33
Estinzioni anticipate (-)	-4.982.748,60		
Altre variazioni +/-	-23.423,29	142.570,20	-2.480.305,80
Totale fine anno	84.837.643,14	79.478.357,01	73.264.428,44
Nr. Abitanti al 31/12	35.622	35.620	35.223
Debito medio per abitante	2.381,61	2.231,28	2.080,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

39

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	2.028.024,15	2.347.110,36	1.699.999,97
Quota capitale	9.119.386,13	5.292.530,75	8.148.630,31
Totale fine anno	11.147.410,28	7.639.641,11	9.848.630,28

Nonostante una diminuzione degli abitanti, c'è stato un decremento del debito medio per cittadino dovuto alla rinegoziazione dei mutui che ha permesso all'ente di spalmare il debito residuo in più anni come da delibera n. 53 del 27/11/2014.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 08/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

41

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	14.234.335,36	12.456.421,47	534.940,27	1.242.973,62	8,73%	13.699.395,09	14.942.368,71
Titolo II	1.372.254,53	540.317,99	211.016,59	620.919,95	45,25%	1.161.237,94	1.782.157,89
Titolo III	3.976.609,38	2.416.342,61	260.389,96	1.299.876,81	32,69%	3.716.219,42	5.016.096,23
Gest. Corrente	19.583.199,27	15.413.082,07	1.006.346,82	3.163.770,38	16,16%	18.576.852,45	21.740.622,83
Titolo IV	16.844.221,98	2.122.420,24	0,00	14.721.801,74	87,40%	16.844.221,98	31.566.023,72
Titolo V	2.059.866,72	1.745.260,49	0,00	314.606,23	15,27%	2.059.866,72	2.374.472,95
Gest. Capitale	18.904.088,70	3.867.680,73	0,00	15.036.407,97	79,54%	18.904.088,70	33.940.496,67
Servizi c/terzi Tit. VI	375.457,22	47.721,20	10.534,27	317.201,75	84,48%	364.922,95	682.124,70
Totale	38.862.745,19	19.328.484,00	1.016.881,09	18.517.380,10	47,65%	37.845.864,10	56.363.244,20

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	26.327.491,09	19.970.480,29	3.809.724,70	2.547.286,10	9,68%	22.517.766,39	25.065.052,49
C/capitale Tit. II	12.466.229,37	1.399.740,38	10.755.451,72	311.037,27	2,50%	1.710.777,65	2.021.814,92
Rimb. prestiti Tit. III	66.755,24	0,00	66.755,24	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	2.273.457,38	649.022,14	0,00	1.624.435,24	71,45%	2.273.457,38	3.897.892,62
Totale	41.133.933,08	22.019.242,81	14.631.931,66	4.482.758,61	10,90%	26.502.001,42	30.984.760,03

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	-1.016.881,09
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	-1.016.881,09
Insussistenze dei residui passivi:	1.016.724,01
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	1.016.724,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-157,08

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	2.870.133,12
Gestione in conto capitale	10.755.451,72
Gestione servizi c/terzi	-10.534,27
FPV in entrata	-13.615.207,65
Gestione vincolata	0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-157,08

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano dalle seguenti motivazioni:

- per i residui attivi dalla cancellazione di crediti ritenuti inesigibili, come da dichiarazioni sottoscritte da ciascun dirigente responsabile del settore interessato;
- per i residui passivi, dalla cancellazione di debiti per i quali non sussisteva un titolo o un atto a giustificazione dell'obbligazione assunta.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				0	29.501,26	167.863,28	35.000,000
Residui riscossi				0	4.661,88	4.500,00	0
Residui stralciati o cancellati				0	0	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				0	24.839,38	163.363,28	35.000,00

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risultano:

- residui attivi di parte corrente del titolo III anteriori all'anno 2009 per Euro 24.839,38;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 163.363,28;

- residui attivi del titolo VI anteriori all'anno 2009 per Euro 35.000,00 (l'importo rispetto al rendiconto 2013 è diminuito di euro 24.430,04 in quanto tali residui fanno riferimento a depositi cauzionali degli anni dal 1984 al 2006 classificati in altro capitolo del bilancio).

In ordine alla esigibilità di tali residui, l'organo di revisione ritiene, per quelli di parte corrente, poiché relativi a depositi cauzionali su contratti, che siano residui esigibili. Per quelli al Titolo IV, relativi principalmente a contributi regionali e provinciali, ritiene tali residui attivi parimenti esigibili. Occorre fare presente che l'ente ha provveduto a stanziare in bilancio un Fondo Crediti di dubbia esigibilità nel rispetto dei principi sanciti dall'armonizzazione contabile. Tale Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad Euro 1.510.589,00.

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	182.534,00	348.981,91	11.094,94	0,00	700.362,77	7.843.061,17	9.086.034,79
di cui Tarsu/tari	182.534,00	348.981,81	7.161,74	0,00	596.832,99	5.822.665,05	6.958.175,59
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	2.096,33	10.858,35	162.719,90	445.245,37	786.953,22	1.407.873,17
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	10.087,94	117.475,00	49.633,16	49.617,28	226.813,38
Titolo III	59.460,37	45.408,60	87.292,39	275.738,88	831.976,57	4.249.996,69	5.549.873,50
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	20.554,22	9.640,00	17.794,72	11.613,51	21.367,85	412.613,34	493.583,64
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	70.634,55	351.419,46	422.054,01
<i>Tot. Parte corrente</i>	<i>241.994,37</i>	<i>396.486,84</i>	<i>109.245,68</i>	<i>438.458,78</i>	<i>1.977.584,71</i>	<i>12.880.011,08</i>	<i>16.043.781,46</i>
Titolo IV	165.999,95	121.264,53	92.473,80	749.594,00	942.469,46	1.844.551,71	3.916.353,45
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	21.043,53	54.467,53	35.776,00	179.594,00	0,00	0,00	290.881,06
Titolo V	5.950.000,00	6.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.650.000,00
<i>Tot. Parte capitale</i>	<i>6.137.043,48</i>	<i>6.875.732,06</i>	<i>128.249,80</i>	<i>929.188,00</i>	<i>942.469,46</i>	<i>1.844.551,71</i>	<i>16.857.234,51</i>
Titolo VI	241.587,88	0,00	73.018,35	0,00	0,00	1.351.403,43	1.666.009,66
Titolo IX	62.182,10	6.238,22	11.287,25	34.198,19	203.295,99	28.323,72	345.525,47
Totale Attivi	6.661.764,30	7.223.989,59	286.025,08	1.222.250,97	3.123.350,16	16.104.289,94	34.621.670,04
PASSIVI							
Titolo I	12.068,83	3.896,00	70.708,90	697.899,88	1.762.712,49	14.534.640,94	17.081.927,04
Titolo II	32.147,03	0,00	0,00	33.502,30	115.387,94	5.363.007,92	5.544.045,19
Titolo III	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	319.200,00	449.200,00
Titolo VII	1.012.161,16	151.002,53	103.583,81	60.137,66	297.550,08	643.087,59	2.267.522,83

In merito all'analisi dei residui il collegio osserva che è stato effettuato un accertamento ordinario puntuale dei residui attivi e passivi, provvedendo a stralciare quei residui sprovvisti di documentazione ovvero non più esigibili. Il collegio esprime quindi parere favorevole senza riserve all'accertamento ordinario dei residui effettuato dall'ente.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2014 non ha debiti fuori bilancio o passività potenziali come risultante dalle attestazioni rilasciate dai singoli dirigenti e dalla relazione dell'ufficio legale consegnata al collegio dei revisori in data 16 marzo 2015. Il Collegio invita l'Ente a tenere monitorata la situazione del contenzioso, soprattutto per quel che riguarda la problematica con A.M (Agenzia di Mobilità), nell'eventualità si renda necessario dover stanziare eventuali passività potenziali. Invita inoltre l'ente a fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie qualora lo stato di tali vertenze dovesse cambiare.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

È stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. L'onere imputato nel rendiconto 2014, inerente a contratti di esternalizzazione dei servizi stipulati in esercizi precedenti risulta qui di seguito riportato:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

47

Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti): sp. 1020.00.01, 1020.00.04, 1022.00.01 € 1.883.000,00; manutenz. Ord. GEAT Spa, sp. 7185.00.01 serv. Viabilità GEAT € 750.600,00, sp. 7710.00.01 prest. Varie porto canale GEAT SpA € 401.583,00, 6812.00.01 manutenz. verde GEAT SpA € 1.828.571,67 sp. 6030.00.01 e 6055.00.01 lotta antiparassitaria GEAT SpA € 300.000,00	5.163.754,67
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio: sp. 7526.00.01 trasf. Agenzia mobilità € 386.608,21	386.608,21
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese: manutenz. Straord. Patrimonio, strade e ripascimento	1.202.515,00
Totale	6.752.877,88

Non sono presenti società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2013 eccetto la Palariccione S.p.a. che ha approvato il bilancio al 30.09.2013 per la sua messa in liquidazione.

GEAT S.P.A.

Debiti di finanziamento	€ 7.220.000
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	56
Costo personale dipendente	€ 2.782.096
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 0,00

NEW PALARICCIONE S.R.L.

Debiti di finanziamento	€ 0,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	9
Costo personale dipendente	€ 328.871
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 0,00

S.I.S.

Debiti di finanziamento	€ 10.399.071,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	2
Costo personale dipendente	€ 139.796,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 0,00

Al fine di rendere più chiara la situazione delle partecipazioni direttamente possedute in società si indica il seguente prospetto riassuntivo:

	Denominazione	Anno Costituzione	Forma Giuridica	Quota al 31.12.13	Servizi Prevalenti	Data ultimo Es. chiuso	Patrimonio Netto	Valore Produzione	Risultato esercizio
SOCIETÀ									
1	AERADRIA S.P.A	1962	S.P.A.	4,56%	Attività aeroportuale	FALLITA	///	///	///
2	AG. PER L'INNOVAZ. NELL'AMM.NE E NEI S.P.L.	1998	S.R.L.	8,33%	Studio ricerca e sviluppo.	31.12.13	28.428	331.293	1.401
3	AMIR SPA	1994	S.P.A.	0,52989 %	Gest. reti idriche ciclo Integrato	31.12.13	47.762.239	2.623.041	581.004
4	APEA RAIBANO S.R.L.	2003	S.R.L.	24,00%	Promoz. Att. Econ. E sviluppo Urbanistico	31.12.13	54.059	119.118	14.628
5	FARMACIE COM.LI DI RICCIONE S.P.A.	1995	S.P.A.	17,97%	Gestione farmacie com.li	31.12.13	9.853.906	6.898.893	196.552
6	GEAT SPA	1995	S.P.A.	98,11%	Manutenz. Patrimonio	31.12.13	8.309.719	9.148.913	209.255
7	ITINERA SRL CONSORTILE	1998	S.R.L.	8,40%	Formazione professionale	31.12.13	51.964	455.067	0
8	LEPIDA S.P.A.	2007	S.P.A.	0,0028 %	Realizzazione rete reg.le a banda larga delle P.A.	31.12.13	36.604.673	18.861.222	208.798
9	NEW PALARICCIONE S.R.L.	2012	S.R.L.	78,84%	Servizi congressuali	31.12.13	596.701	2.330.404	87.085

10	Palariccione S.p.a. in liquidazione	2001	S.P.A.	95,00%	Servizi congressuali	30.09.13	3.248.981	282.872	15.203
11	ROMAGNA ACQUE – SOC. DELLE FONTI SPA	1994	S.P.A.	3,140%	Gestione acquedotto – Reti idriche	31.12.13	406.710.326	54.661.077	9.974.557
12	S.I.S. S.p.A.	1995	S.P.A.	45,64%	Gest. reti e ciclo indrico Integrato	31.12.13	38.993.554	2.361.086	264.517
13	START ROMAGNA S.P.A.	2009	S.P.A.	0,62223 %	Trasporto pubblico di persone	31.12.13	26.156.927	83.856.337	-.298.860
14	UNI.RIMINI S.P.A.	1992	S.P.A.	1,1%	Promozione università riminese	31.12.13	1.715.426	2.124.128	195.296
CONSORZI									
15	AGENZIA MOBILITA'	1988	Consorzio di enti pubblici	5,365%	Serv. Complementari mobilità	31.12.13	13.382.126	20.947.599	0
16	CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI RIMINESI	2000	Consorzio	1,021%	Valorizzazione e promoz. Dei territori ad alta Vocazione vinicola	31.12.13	287.139	153.726	50.875
FONDAZIONI									
17	FONDAZ. SCUOLA INTERREG.LE DI POLIZIA DI POLIZIA LOCALE	2008	Fondazione	0,14%	Gestione scuola polizia locale	31.12.13	973.533	1.201.415	38.345
18	FONDAZIONE I.T.S.		Fondazione	6,36%	Formazione professionale	31.12.13	79.753	56.064	- 1.011

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

La società affidataria *in house* ha rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

È stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art. 31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate. L'ente non si è avvalso di tale possibilità.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i tempi medi di pagamento sono di 43,90 gg e rispettano il termine di legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere depositato il 27/02/2015;

Canile comunale depositato il 30/01/2015;

Visure Catastali depositato il 31/01/2015;

Toponomastica depositato il 30/01/2015;

Polizia Municipale (reparto parcheggi) depositato il 31/01/2015;

Economo (magazzino) depositato il 20/01/2015;

Economo 31/12/2014;

Gestione anticipazione piccole spese 31/12/2014;

Anagrafe 03/03/2015.

Consegnatari azioni:

ROMAGNA ACQUE S.p.A., 12/02/2015;

AMIR S.p.A., 12/02/2015

UNI.RIMINI, 13/02/2015

GEAT S.p.A., 13/02/2015

START ROMAGNA S.p.A., 18/02/2015

LEPIDA S.p.A., 31/01/2015.

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto dei seguenti agenti contabili:

Polizia Municipale (reparto sanzioni), consegnatari azioni CARIM, consegnatari azioni AERADRIA, consegnatari azioni PALARICCIONE, consegnatari azioni APEA, consegnatari azioni SIS.

Si invita l'Ente affinché presti maggiore attenzione alle tempistiche di deposito dei conti degli agenti contabili e dei concessionari ex art. 226 e 233 T.U.E.L..

Si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine.

Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2014	2013
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	40.869.924,54	44.864.039,59
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.260.649,18	7.817.406,23
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.237.583,18	6.794.340,23
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.023.066,00	1.023.066,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.151.987,31	10.305.783,50
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.140.652,72	666.371,91
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	9.011.334,59	9.639.411,59
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.375.007,21	1.030.050,38
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		57.657.568,24	64.017.279,70
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	574.968,07	714.790,01
10	Prestazioni di servizi	26.292.374,31	26.500.477,84
11	Utilizzo beni di terzi	382.717,10	410.593,69
12	Trasferimenti e contributi	5.188.283,80	11.509.750,96
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.188.283,80	11.509.750,96
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	15.860.366,06	16.106.304,59
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.199.086,72	7.532.503,90
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	705.161,03	989.557,94
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.983.336,69	6.542.945,96
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.510.589,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.127,53	-2.950,01
16	Accantonamenti per rischi	0,00	
17	Altri accantonamenti	0,00	
18	Oneri diversi di gestione	0,00	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		55.500.923,59	62.771.470,98
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.156.644,65	1.245.808,72
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			

	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	848.202,57	332.087,60
a	<i>da società controllate</i>	0,00	
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	
20	Altri proventi finanziari	138.025,06	196.739,74
	Totale proventi finanziari	986.227,63	528.827,34
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	-1.699.999,97	-2.347.110,36
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-20.000,00	
	Totale oneri finanziari	-1.719.999,97	-2.347.110,36
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-733.772,34	-1.818.283,02
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	1.037.148,17	
23	Svalutazioni	0,00	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	1.037.148,17	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		62.406.781,91
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	149.361,67
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	45.138.030,98	
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	552.925,14	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Totale proventi straordinari	45.690.956,12	62.556.143,58
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	-57.883.207,74
		-	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	25.959.332,17	
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	
	Totale oneri straordinari	25.959.332,17	-57.883.207,74
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	19.731.623,95	4.672.935,84
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	22.191.644,43	4.100.461,54
26	Imposte (*)	-1.381.816,11	-1.024.653,34
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	20.809.828,32	3.075.808,20

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva un significativo incremento dell'utile netto dovuto all'effetto della gestione straordinaria.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato soprattutto dalla riduzione della voce di costo accesa ai trasferimenti correnti che registra un decremento sensibile, in parte controbilanciato dalla riduzione dei proventi da tributi e dei trasferimenti correnti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.460.020,48. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.032.494,78 rispetto al risultato del precedente esercizio che era di euro - 572.474,30.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 848.202,57 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Romagna Acque S.p.A.	3,14	234.910,40	0,00
Geat S.p.A.	98,11	582.000,00	0,00
Farmacie Comunali di Riccione Spa	17,97	31.292,17	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

54

2012	2013	2014
6.543.352,28	7.532.503,90	5.688.497,72

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	552.925,14	552.925,14
Insussistenze passivo:	8.610.249,93	8.610.249,93
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	3.809.724,70	
- per minori conferimenti		
- per rinegoziazione mutui, assestamenti vari e stralci di debiti	4.800.525,23	
Sopravvenienze attive:	36.527.781,05	36.527.781,05
di cui:		
- per maggiori crediti	2.592.084,21	
- per donazioni adeguamento imm.ni a principi armonizzazione	33.935.696,84	
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		45.690.956,12

56

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	25.259.332,17	25.959.332,17
Di cui:		
- per minori crediti	3.033.274,68	
- per riduzione valore immobilizzazioni per adeguamento ai principi dell'armonizzazione	22.915.523,22	
- per (altro da specificare)	10.534,27	
Sopravvenienze passive		0,00
Totale oneri straordinari		25.959.332,17

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2014	2013
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	72.803,59	87.662,29
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.944,10	24.969,10
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9 Altre	702.685,21	1.291.193,87
	Totale immobilizzazioni immateriali	802.432,90	1.403.825,26
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	64.456.813,76	62.377.365,59
	1.1 Terreni	6.342.215,61	3.748.653,73
	1.2 Fabbricati	4.318.877,13	4.677.113,70
	1.3 Infrastrutture	53.795.721,02	53.951.598,16
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	145.970.955,00	139.788.491,41
	2.1 Terreni	52.213.220,00	25.479.257,79
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2 Fabbricati	91.199.715,25	111.486.962,19
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3 Impianti e macchinari	10.031,31	10.874,58
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	171.697,64	250.205,03
	2.5 Mezzi di trasporto	139.840,83	94.460,45
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	91.003,01	116.110,51
	2.7 Mobili e arredi	92.190,09	81.236,18
	2.8 Infrastrutture		
	2.9 Diritti reali di godimento		

2.99	Altri beni materiali	2.053.256,87	2.269.384,68
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.388.894,84	4.852.309,28
	Totale immobilizzazioni materiali	218.816.663,60	207.018.166,28
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in		
a	<i>imprese controllate</i>	11.709.636,33	11.690.169,03
b	<i>imprese partecipate</i>	17.809.632,21	17.685.395,90
c	<i>altri soggetti</i>	14.933.394,18	14.019.949,62
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	44.452.662,72	43.395.514,55
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	264.071.759,22	251.817.506,09
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	13.916,26	17.043,79
	Totale rimanenze	13.916,26	17.043,79
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	9.086.034,79	14.234.335,36
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	9.086.034,79	14.234.335,36
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.820.715,75	3.444.821,01
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.820.715,75	3.444.821,01
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	18.857.948,73	18.625.666,41
4	Altri Crediti	3.961.684,77	6.132.238,27
a	<i>verso l'erario</i>	104.714,00	36.799,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	345.525,47	375.457,22
c	<i>altri</i>	3.511.445,30	5.719.982,05
	Totale crediti	34.726.384,04	42.437.061,05
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		

1	Conto di tesoreria	2.008.881,51	5.654.720,50
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.008.881,51	5.654.720,50
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	156.029,83	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	2.164.911,34	5.654.720,50
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	36.905.211,64	48.108.825,34
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	300.976.970,86	299.926.331,43

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2014	2013
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	150.156.673,62	150.156.673,62
II	Riserve	23.885.636,52	3.075.808,20
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.075.808,20	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	20.809.828,32	3.075.808,20
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	174.042.310,14	153.232.481,82
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	73.264.428,44	79.478.357,01

	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	22.002.232,44	24.194.703,24
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	51.262.196,00	55.283.653,77
2		Debiti verso fornitori	17.081.927,04	26.327.491,09
3		Acconti	0,00	0,00
4 -		Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
5		Altri debiti	2.267.522,83	4.271.650,65
	a	<i>tributari</i>	0,00	0,00
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	2.267.522,83	2.273.457,38
	d	<i>altri</i>	0,00	1.998.193,27
		TOTALE DEBITI (D)	92.613.878,31	110.077.498,75
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	34.320.782,41	36.616.350,86
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	15.467.743,48	18.571.677,93
	b	<i>da altri soggetti</i>	18.853.038,93	18.044.672,93
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	34.320.782,41	36.616.350,86
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	300.976.970,86	299.926.331,43
		CONTI D'ORDINE		
	1)	Impegni su esercizi futuri	7.561.573,13	5.993.245,19
	2)	beni di terzi in uso		
	3)	beni dati in uso a terzi		
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	704.086,34	
	5)	garanzie prestate a imprese controllate		
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate		
	7)	garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	8.265.659,47	5.993.245,19

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro	72.425,59	anni di riparto del costo	5
- software	Euro	26.944,10	anni di riparto del costo	5
- spese di ricerca	Euro	378,00	anni di riparto del costo	5
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro	702.685,21	anni di riparto del costo	5

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
AERADRIA S.P.A.	-777.171	-777.171	
PALARICCIONE S.p.A.	3.086.532	3.086.532	-
SIS S.p.A.	17.796.658	17.796.658	-
APEA RAIBANO S.R.L.	12.974	12.974	-
GEAT S.p.a.	8.152.665	8.152.665	-
ROMAGNA ACQUE -SOC.DELLE FONTI S.p.a.	12.770.704	12.770.704	-
AMIR S.p.a.	253.087	253.087	-
START ROMAGNA S.p.a.	162.756	162.756	-
ITTINERA S.R.L. CONSORTILE	4.365	4.365	-
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE S.p.a.	1.770.591	1.770.591	-
UNI.RIMINI S.p.a.	18.870	18.870	-
AGENZIA MOBILITA'	717.951	717.951	-
AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE E NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L.	2.368	2.368	-
CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI RIMINESI	2.412	2.412	-
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA	1.363	1.363	-
LEPIDA S.P.A.	1.025	1.025	-
NEW PALARICCIONE S.R.L.	470.439	470.439	-
FONDAZIONE I.T.S.	5.072	5.072	-
TOTALE	44.452.661	44.452.661	-

C) Attivo circolante

I crediti sono stati suddivisi in base alla loro natura (tributaria, per trasferimenti, verso clienti, ecc.) e sono stati indicati tra quelli per attività svolta per conto di terzi quelli relativi al titolo VI dell'entrata.

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

D) Ratei e risconti

Si invita l'Ente a porre attenzione sulla determinazione dei ratei e risconti attivi per un corretto rispetto del principio di competenza.

PASSIVO E NETTO

A) Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

D) Debiti

Sono suddivisi per natura; nei debiti relativi all'attività svolta per conto di terzi sono comprese le partite di giro del titolo IV della spesa.

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

In questa voce sono confluiti i conferimenti in c/capitale (contributi agli investimenti), con specifica distinzione tra conferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti; tale voce verrà annualmente ridotta con specifica imputazione della quota di ricavo pluriennale alla voce A.3.b del conto economico.

S'invita l'Ente a porre attenzione sulla determinazione dei ratei e risconti passivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. e contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti sono allegate al Rendiconto.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta predisponendo, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato, che verranno presentate:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con delibera di G.C. n. 364 del 07/11/2013 ha provveduto ad integrare il piano triennale di contenimento delle spese 2012/2014, deliberato dalla G.C. con delibera n. 125 del 29/03/2012, adottando una razionalizzazione dell'utilizzo di:

dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche, le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Sulla base del predetto piano l'ente ha approvato la relazione del dirigente sullo stato di attuazione dei programmi.

Tenuto conto dell'importanza di tale strumento di programmazione dell'azione amministrativa, si invita l'ente ad aggiornare ed implementare annualmente il contenuto del predetto piano.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in riferimento alle verifiche ed ai controlli eseguiti, con la tecnica del campionamento, attesta che non sono emerse irregolarità contabili e finanziarie da segnalare al Consiglio Comunale.

Il Collegio, ad ogni modo, nell'ambito delle proprie funzioni d'indirizzo e controllo e di supporto all'organo politico dell'ente nelle scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia quanto segue:

Limiti spese di personale e Patto di Stabilità. L'Ente ha rispettato il principio di riduzione della spesa del personale, previsto dal comma 557 e 557- quater dell'art. 1 della Legge 296/06 e s.m.i. ed anche il patto di stabilità per l'anno 2014 stabilito dall'art. 31 della legge 183/2011.

Rispetto limiti di spesa. Il Collegio dà atto che l'Ente ha rispettato i vincoli di bilancio stabiliti dalla legge in merito all'utilizzo del contributo per permesso di costruire, ed in merito alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada art. 208, D.lgs. n. 285/1992 (la parte vincolata del 50% è stata impegnata per le finalità previste dalla legge). Ha rispettato le limitazioni di spesa disposte dal D.L. 95/2012, della Legge 228/2012 e dal D.L. 66/2014.

Debiti fuori bilancio. Il Collegio, come da comunicazione riportata dai Dirigenti, ha preso visione del fatto che non sussistono debiti fuori bilancio. Al riguardo il Collegio ha anche acquisito agli atti una breve nota dell'Avv. Enzo Castellani (Ufficio Legale) sullo stato del contenzioso, dalla quale si evince che le cause pendenti avanti al G.O. e al G.A. hanno tempi lunghissimi ma con improvvise accelerazioni. Nell'anno 2014 non ne sono state iniziate di particolarmente significative dal punto di vista economico, pertanto non si è reso necessario rilevare eventuali debiti fuori bilancio o prevedere somme da accantonare quali passività potenziali. Le sentenze che andranno a deposito nel 2015 non determineranno, probabilmente, un esborso significativo per il Comune di Riccione, secondo quanto riportato nella nota, mentre per le cause iniziate nel 2015, il Comune si deve ancora costituire in giudizio ed è prematuro prenderle in considerazione. Il Collegio invita l'Ente a tenere monitorata la situazione del contenzioso, nell'eventualità si renda necessario dover stanziare eventuali passività potenziali.

Avanzo. L'esercizio si è chiuso con un **Avanzo di Amministrazione di € 3.726.283,36**. Si sottolinea che l'avanzo di amministrazione, può essere destinato, a norma dell'art. 187 del T.U.E.L. a:

1. Reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento;
2. Copertura dei debiti fuori bilancio ed estinzione anticipata di prestiti;
3. Provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
4. Finanziamento di spese di investimento.

Relativamente a questa pluralità di destinazioni non sussiste una scala di priorità (RM Interno 4 settembre 1997), ferma restando l'opportunità di sanare debiti fuori bilancio riconoscibili, o squilibri di bilancio prima ancora che attivare nuovi o maggiori investimenti.

Fondo crediti dubbia esigibilità. L'ente ha provveduto a stanziare in bilancio un Fondo Crediti di dubbia esigibilità nel rispetto dei principi sanciti dall'armonizzazione contabile. Tale Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad Euro 1.510.589,00 ed è stato stanziato a fini prudenziali seguendo i principi

contabili previsti per il bilancio armonizzato.

Armonizzazione Contabile e Fondo Pluriennale Vincolato. L'Ente ha rispettato nell'anno 2014 gli obiettivi di finanza pubblica. L'Ente è entrato a far parte degli Enti "sperimentali", passando dal 01 gennaio 2014 all'armonizzazione contabile e quindi al principio di competenza finanziaria "rafforzata" (Le obbligazioni attive e passive che danno luogo ad entrate e spese sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione nell'esercizio in cui vengono a scadenza) con l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato, necessario a mantenere la copertura finanziaria degli impegni che non hanno scadenza riferita all'esercizio finanziario di bilancio. Dal rendiconto 2014 risulta stanziato un Fondo Pluriennale Vincolato di € 7.561.573,13 suddiviso in € 3.062.492,66 per le spese correnti ed € 4.499.080,47 per le spese in c/capitale.

Indebitamento e rispetto dei limiti ex art. 204 TUEL. In riferimento agli interessi passivi e oneri finanziari diversi, il collegio puntualizza che le spese per interessi passivi sui prestiti, al netto delle somme garantite da fidejussioni, nell'anno 2014 ammontano ad €. 1.699.999,97. Il rapporto tra le entrate accertate nei primi tre titoli del consuntivo 2012 e gli oneri finanziari su mutui al netto dei contributi statali e al lordo delle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, si ha un'incidenza degli interessi passivi del 2,83%. La stessa è congrua con quanto previsto dall'art. 204 del Tuel, in quanto la norma prevede come limite per l'anno 2014 la percentuale dell'8%. Si evidenzia che la percentuale di interessi pagati sulle entrate correnti rispetta pienamente il limite di legge. Alla luce delle recenti modifiche e vista l'incertezza del quadro normativo di riferimento, codesto Collegio invita, nonostante il pieno rispetto dei limiti, a monitorare l'andamento dell'incidenza degli interessi passivi sui mutui e degli oneri finanziari diversi, affinché si continuino a rispettare i limiti sanciti dall'art. 204 del T.U.E.L..

Organismi Partecipati. Con riferimento alla società partecipata Palariccione S.p.A. in liquidazione, si evidenzia l'avvenuta assegnazione del compendio immobiliare nel corso dell'anno 2013, però a tutt'oggi le operazioni di liquidazione della società non sono ancora terminate. S'invita l'Ente a monitorare le possibili attività e passività potenziali, scaturenti da esiti di procedimenti contenziosi in essere.

"Riccione per la cultura". In riferimento all'istituzione dei servizi culturali del Comune di Riccione denominata "Riccione per la cultura", costituita ai sensi degli artt. 113- bis, 114 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 45 del vigente Statuto Comunale nell'anno 2013, l'art. 113- bis del D. Lgs. 267/2000 prevede che i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica possono essere gestiti anche tramite affidamento diretto a istituzioni. Il modulo gestionale dell'Istituzione trova la sua disciplina nell'art. 114 D. Lgs. 267/2000. Allegato al rendiconto dell'Ente è stato prodotto il rendiconto per l'anno 2014 di detta istituzione la quale, pur avendo un proprio statuto e regolamento, è inclusa nelle previsioni di entrata e di spesa del Comune non essendo dotata di soggettività giuridica autonoma.

CONCLUSIONI


Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sartori (Presidente)



Dott. Marco Drudi



Dott. Fabrizio Piccioni

